

In quarto luogo il Tribunale ha commesso un errore di diritto, ovvero ha fornito una motivazione viziata di tutto ciò, nel considerare le infrazioni constatate agli artt. 1 e 2 della decisione d'aprile ciascuna come infrazione (continuata) nel corso dei periodi presi in considerazione e successivamente nel prendere a riferimento, ai fini della durata dell'infrazione constatata all'art. 3 della decisione, gli stessi periodi che attengono alle infrazioni supra menzionate.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bundesverwaltungsgericht con ordinanza 17 dicembre 2003, nella causa avv. Karl Robert Kranemann contro Land Nordrhein-Westfalen.

(Causa C-109/04)

(2004/C 106/45)

In quinto luogo, il Tribunale ha commesso un errore di diritto, nel non accordare un'ulteriore riduzione dell'ammenda, malgrado l'errata valutazione della durata delle infrazioni e la violazione del principio del termine ragionevole, ovvero non ha motivato a sufficienza tutto ciò.

Con ordinanza 17 dicembre 2003, pervenuta nella cancelleria della Corte il 2 marzo 2004, il Bundesverwaltungsgericht, nella causa avv. Karl Robert Kranemann contro Land Nordrhein-Westfalen, ha sottoposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee la seguente questione pregiudiziale:

Se sia compatibile con l'art. 39 CE una norma nazionale che riconosca ad un praticante delle professioni giuridiche, il quale svolga una parte della pratica richiesta presso una sede di sua scelta in un altro Stato membro, il diritto al rimborso delle spese di viaggio da lui sostenute soltanto nella misura corrispondente alla parte di viaggio effettuata nel territorio nazionale.